



Giuseppe Vicenzi

nato a San Giovanni Lupatoto (Vr)

il 30 maggio 1932

Veneto

Nominato il 31 maggio 2021 n. 2.952

Industria alimentare, prodotti da forno

È presidente e amministratore delegato di Vicenzi Spa, fondata dalla nonna nel 1905 come laboratorio di pasticceria e oggi tra i principali gruppi produttori di specialità dolciarie e prodotti da forno.

Entra nell'azienda nel 1948 come responsabile della produzione, per diventarne nel 1968 amministratore unico e nel 1990 presidente e amministratore delegato.

Negli anni Sessanta avvia la trasformazione della lavorazione da artigianale in industriale con l'acquisizione di un nuovo stabilimento a San Giovanni Lupatoto nel veronese e realizzando investimenti in innovazione di processo per specializzarsi nella produzione di amaretti e savoiardi.

Parallelamente installa nuove linee di produzione che utilizzano esclusivamente il burro in sostituzione della margarina, ingrediente allora usato dalla maggior parte delle aziende del settore, e dà vita alle Millefoglie d'Italia, divenuto in breve tempo il terzo prodotto di punta dell'azienda.

Negli stessi anni avvia le esportazioni sul mercato statunitense.

Grazie all'originalità delle ricette e una selezione di materie prime di qualità, amplia il portafoglio prodotti con specialità di pasticceria e preparati per dolci.

A partire dai primi anni Duemila sviluppa il processo di espansione con le acquisizioni della piacentina Maradini di Fiorenzuola d'Arda, attiva nella produzione di ciambelle, e del ramo da forno Parmalat,

con i marchi Grisbì, MrDay e ProntoForno e quattro stabilimenti, guidando così l'azienda a diventare il terzo operatore italiano nel settore della pasticceria industriale.

A conferma della vocazione internazionale dell'azienda, nel 2015 costituisce la filiale commerciale Vicenzi Usa Inc., per servire il mercato nord e centro-americano.

L'attenzione ai temi della sostenibilità è testimoniata dall'uso di ingredienti selezionati secondo i criteri di sostenibilità ambientale e di tracciabilità di filiera, da un processo di riqualificazione energetica degli stabilimenti e dall'utilizzo, per gli imballaggi, del 70% di carta e del 22% di plastica riciclata.

Sotto la sua guida l'azienda è diventata leader degli amaretti secchi, con una quota a marchio nel mercato nazionale superiore al 60%.

Opera con due stabilimenti nel veronese, a San Giovanni Lupatoto e Bovolone, e uno nell'avellinese, a Nusco, su una superficie produttiva complessiva di oltre 100.000 metri quadrati. Con 15 linee di lavorazione automatizzate, ha una capacità produttiva di 200 tonnellate di prodotti al giorno.

È presente in 100 paesi con un export del 30%. Occupa 370 dipendenti. Ha personalmente e interamente finanziato il Polo Clinico Scientifico Neurologico della Fondazione Pia Opera Ciccarelli a San Giovanni Lupatoto (Vr), intitolato alla madre e gestito in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano.

